

Relazione sui dati relativi al corso di laurea in Giurisprudenza

L'analisi statistica dei quesiti sottoposti alle matricole del corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo ha prodotto i risultati che seguono.

Il primo e il secondo strumento attraverso cui gli studenti sono venuti a conoscenza della proposta formativa dell'UniTE sono stati rispettivamente il servizio di orientamento offerto dall'Università stessa (48%) e il passaparola tra amici e parenti (43%). Il restante 9% ha dichiarato di aver visionato altri canali di informazione. Tra gli studenti che hanno risposto di essere venuti a conoscenza dell'offerta formativa attraverso l'attività di orientamento, il 35% ha utilizzato le risorse Web (sito di Ateneo e Facebook), il 33% degli intervistati ha partecipato alle visite effettuate dagli studenti senior nei loro istituti e il 26% ha preso parte a manifestazioni, convegni, seminari e Open Day svoltisi presso l'Ateneo. Il 5% degli studenti rimanenti ha preso visione dei manifesti informativi collocati nelle vie e nelle piazze delle proprie città, mentre l'1% ha letto la pubblicità sui quotidiani.

A definire l'azione di orientamento attivata dall'Università irrilevante per l'effettiva scelta accademica è stato solo il 7% degli intervistati.

In relazione alla terza domanda, in cui si è chiesto agli studenti se avessero mai partecipato a incontri o eventi di orientamento di altre università, il 67% ha risposto negativamente, il 33% ha invece specificato anche l'evento in questione.

Nel quinto quesito si richiede un giudizio sulla qualità dell'orientamento così come proposto sul sito www.unite.it. Laddove il 78% degli intervistati si è espresso a favore della chiarezza e dell'efficacia della suddetta sezione, il 5% ha affermato di ritenere il servizio non adeguato. Il restante 17% non era a conoscenza della disponibilità di tale sezione.

Dalle proposte che i soggetti interessati hanno avanzato per migliorare i servizi di orientamento, si deduce che sia necessario organizzare più visite presso gli istituti superiori, istituire più spesso gli Open Day e facilitare la frequenza delle lezioni.

L'ultima domanda ha indagato la possibile adesione ad attività progettuali di supporto alla sezione di orientamento dell'Università di Teramo. Il 44% ha risposto affermativamente.